

Da Vinci the biggest Italian retail park and one of the biggest in Europe doubles in size

6

Martedì 8 Settembre 2020 Corriere della Sera

## Il «Parco da Vinci» raddoppia e assume 300 dipendenti

Investimento da 100 milioni. Dopo il lockdown visitatori aumentati dell'8%

Raddoppia e assume in tempi di crisi post Covid. Il «Parco da Vinci» di Fiumicino aprirà il 10 settembre la nuova area all'aperto con 24 negozi tra abbigliamento, arredamento d'interni, bar e ristoranti, passando da 56mila a 90mila metri quadri di offerta commerciale e gli spazi per intrattenimento e tempo libero. Con musica e giocolieri, sconti nei negozi e offerte speciali, dopodomani l'inaugurazione avverrà nel pieno rispetto delle regole di sicurezza anti-contagio.

Il raddoppio del «da Vinci Village», un investimento di più di 100 milioni di euro da parte dei fondi immobiliari Gwm e Pimco, ha favorito l'assunzione di 300 lavoratori tra commessi, magazzinieri, manager e addetti alla sorveglianza e pulizie. I posti di lavoro offerti in collaborazione con il Comune di Fiumicino hanno riguardato per lo più giovani della zona che si trova a nord ovest della Capitale e li aggiungono agli 850 già presenti.

Il villaggio è interamente realizzato su un piano dove i punti vendita si affacciano su viali mattonati e alberati che incrociano piazze che possono accogliere eventi. Posto all'intersezione tra l'autostrada per l'aeroporto e la Roma-Civitavecchia, in un quadrante del Comune di Fiumicino, è raggiungibile in mezz'ora da 1,7 milioni di abitanti e ora si amplia con l'attenzione per l'ambiente. «Gli edifici sono dotati di pannelli solari — ri-



ferisce Luigi Dario della Gwm — e le costruzioni sono state effettuate interamente con materiali ecologici, dalle vernici agli infissi. Abbiamo anche il certificato di sostenibilità Breeam». Edifici con pannelli solari e colonnine per la ricarica dei motori elettrici tra le novità. «Abbiamo 12 milioni di visitatori l'anno e il parcheggio è stato incrementato fino a 4 mila posti auto», continua Dario. «Nessuna crisi dopo l'emergenza Covid — aggiunge —: l'incremento dei visitatori è stato dell'8%».

Dopo la prima apertura del 2007 il Parco commerciale più grande d'Italia (e tra i maggiori in Europa) ha avuto un incremento nel 2017 e ora dopo i lavori partiti nel 2018 ha raddoppiato gli spazi. Ai negozi già esistenti tra i quali Maison Du Monde e Mediaworld, Mondo Convenienza e Decathlon, H&M e supermercati, ora si aggiungono Scavolini e Prenatal, Guess e Cicala, Intimissimi e Calzedonia.

Aperto dalle 10 alle 21, il villaggio che ospita anche un'area archeologica dove

**Sicurezza**  
Nei giorni di grande afflusso al supermercato nel Parco da Vinci si formano file per il rispetto delle norme anti Covid

sorgeva un'antica salina romana, ha organizzato in passato sfilate di auto d'epoca e laboratori di arte e pittura per bambini. «Durante la notte bianca dei concerti gratuiti — riferiscono dal «da Vinci» —, abbiamo avuto ospiti come Max Giusti e Loredana Bertè». Preoccupazioni per gli assembramenti? «Sono garantite le norme di sicurezza come il controllo delle temperature, i distanziamenti e l'obbligo di mascherina».

**Manuela Pelati**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Tavolini all'aperto

Il Tar non limita i dehor: respinto il ricorso dei residenti

Questa volta hanno perduto i residenti: i tavoli all'aperto di bar e ristoranti conservano gli spazi più ampi e le procedure semplificate decise dal Comune in relazione all'emergenza Covid. Il Tar ha infatti respinto le richieste dei comitati del Centro, di Trastevere e di Monti che avevano impugnato la delibera capitolina, accogliendo le eccezioni dell'avvocato Andrea Ippoliti, legale di Fabio Mina di Lupe Roma (Libera unione pubblici esercizi) e di Roberta Pepi di Roma più Bella. Il ricorso è stato rigettato perché, sostiene il Tar, le occupazioni di suolo pubblico sono limitate nel tempo e i motivi dei comitati non risultano «né persuasivi né prevalenti anche in una valutazione comparativa degli interessi coinvolti». Esulta Ippoliti: «Le occupazioni sono volte a favorire la ripresa del settore». Mina aggiunge: «Una decisione di buon senso per evitare la débacle di migliaia di piccole e medie imprese e per la salvaguardia dei posti di lavoro». Dina Nascetti di Vivere Trastevere annuncia che i residenti stanno valutando il ricorso in appello contro una decisione che «da rilievo esclusivo agli interessi dei commercianti».

**L. Gar.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I numeri

● Con l'ampliamento del Parco da Vinci a Fiumicino sono state fatte oltre 300 nuove assunzioni di lavoratori, che si aggiungono agli 850 già presenti tra commessi, magazzinieri, manager e altre figure professionali

● Sono 24 i nuovi negozi, con insegne di livello nazionale e internazionale. Più di 23 mila metri quadrati è la superficie commerciale della nuova area che porta la struttura a toccare i 90 mila metri quadrati con ampi spazi all'aperto per lo shopping e per il relax

### Flaminio

## Scontro sul Villaggio Olimpico pedonale

Il Consiglio comunale ferma il progetto su pressione degli abitanti  
Cirillo: è una cementificazione. Giovannelli (Il Municipio): fatte modifiche

E alla fine contro il contestato progetto di semi-pedonalizzazione di viale della XVII Olimpiade al Villaggio Olimpico è intervenuta l'Assemblea Capitolina.

Con una mozione, approvata con 26 voti a favore e 5 contrari (del Pd), chiede la «sospensione» del progetto «per preservare l'unicità del quartiere, i suoi spazi verdi, la qualità della vita dei suoi abitanti», e «un piano di interventi



vati (un milione e 600 mila euro)», è stato precisato dall'esponente di Fdi, e quello che preoccupa moltissimo residenti e commercianti è «la sostituzione dell'attuale prato con pavimentazioni stabilizzate che farebbero di fatto perdere la caratteristica del quartiere. In più la salvaguardia delle alberature». Inoltre la riqualificazione del quartiere «va armonizzata con quelli che sono gli altri pro-

### La scheda

● Il progetto di semi-pedonalizzazione del Villaggio Olimpico è stato promosso dal Campidoglio e dal Il Municipio

### Innovazione

Cassetto web per le attività delle imprese

Arriva il «Cassetto digitale» per gli imprenditori romani. Si tratta di uno strumento super tecnologico che consente di consultare e scaricare atti sempre aggiornati della propria azienda con facilità, immediatezza e a costo zero: visura anche in inglese, elenco di soci e amministratori, statuto, bilancio e molte altre carte ancora. Ma non solo: il